

LAVORI PUBBLICI

Nuova pavimentazione in 18 mesi

Piazza Mostra si fa bella

Cambierà entro la fine del 2022 l'aspetto di piazza Mostra e del tratto di via Clesio, che sfocia in piazza Sanzio, all'imbocco di via San Martino. Rosso Trento, verdello, porfido: tutte pietre locali quelle scelte dall'architetto Michele Andreatta, che si è aggiudicato il progetto definitivo (*nella foto il rendering*), per rifare il fondo della piazza e dare corpo alle rifiniture della pavimentazione. Il Comune, per voce dell'assessore ai lavori pubblici, Roberto Stanchina, annuncia che i lavori cominceranno a primavera e dureranno, articolandosi in più fasi successive di cantiere, per creare meno disagio possibile alla circolazione, circa 18 mesi. «Finalmente ci siamo - esulta il vicesindaco Stanchina - e quel buco urbano davanti al castello del Buonconsiglio è destinato ad essere restituito alla città». «Un intervento che ci spinge ad accelerare anche sulla riqualificazione dell'ex questura, che si affaccia su piazza Mostra, ideale per ospitare la Fondazione Museo storico del Trentino» aggiunge il sindaco Franco Ianeselli. Ma qui la partita, in discussione da qualche lustro, si fa più complessa e lunga nei tempi. Per non parlare della ciliegina sulla torta, l'ipotizzato interrimento di via dei Ventuno, sognato da decenni, ormai, e che riconnetterebbe il castello, monumento simbolo della città, al resto del tessuto urbano, con cui oggi dialoga a potenzialità ridotta. Il progetto dell'architetto Andreatta prevede tre zone distinte nella nuova piazza Mostra: un'area definita



«salotto» sul versante verso via Clesio e il castello, con il sarcofago romano, oggi poco visibile, decisamente valorizzato. Poi un passaggio pedonale su via Clesio con rampa senza barriere architettoniche davanti a porta San Martino, nella cinta muraria del Buonconsiglio, destinata a diventare il nuovo ingresso principale al castello. Nello spazio a ovest, verrà allargato il marciapiede vicino ai negozi e verranno riposizionati ventuno stalli per il parcheggio dei residenti. Qui ci sarà anche la postazione per il bike-sharing. «Qualche parcheggio viene inevitabilmente perso» ammette l'assessore Stanchina. Per l'accesso alla vicina scuola Sanzio, la

speranza del Comune è che le famiglie che accompagnano i bambini a scuola e vanno a prenderli, puntino sempre di più su una mobilità ecologica, senz'auto. Ma qualche correttivo, insieme alla scuola, potrebbe essere messo in campo. Proprio davanti alla scuola verranno migliorati e ripavimentati gli spazi, in modo da raccordarli con la già esistente area pedonale di via San Martino e mettere in sicurezza e migliorare esteticamente il raccordo con la vicina via Torre d'Augusto. L'appalto ha un valore di 1,5 milioni di euro, vinto, al massimo ribasso (dell'8,86%) dalla valsuganotta impresa Boccher, di Borgo. Il costo è di 1,3 milioni di euro.